

# Coronavirus e anziani: la situazione fotografata dal Numero Verde dedicato a loro

20 Aprile 2020



Tra le tante iniziative di quest'emergenza a supporto della popolazione silver, anche **Senior Italia FederAnziani** e **WINDTRE** con l'apporto operativo degli psicologi dell'emergenza e volontari di SIPEM SoS Federazione – Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza hanno attivato un **Numero Verde 800.99.14.14 dedicato alla solitudine degli anziani**.

A dieci giorni dall'attivazione viene fatto il punto della situazione. Tutti i giorni numerose chiamate raggiungono psicologi e volontari SIPEM SoS per chiedere ascolto, conforto e informazioni pratiche su come gestire la vita in solitudine questo momento di isolamento sociale.

## **IL PESO DELLE NOTIZIE ALLARMANTI**

Gli anziani che hanno sino ad ora beneficiato di un supporto professionale messo a disposizione sono sia uomini che donne (equamente 50%), residenti in prevalenza nel Nord Italia, e distribuiti per la restante parte tra Centro e Sud Italia. Le telefonate descrivono una situazione aggravata dalle notizie che vedono al centro gli anziani come soggetti fragili i quali a loro volta risentono anche dell'allontanamento dai propri cari.

## **LA MANCANZA DELLA SOCIALITÀ ESTERNA**

Dall'analisi emerge che molti sono disorientati dalla costrizione conseguente all'isolamento perché gli è stato tolto quel sostegno sociale esterno e quotidiano su cui potevano contare (ad esempio frequentare la chiesa, andare dal panettiere o al centro sociale per anziani, ecc.). Sperimentano dunque emozioni nuove, vivendo la contraddizione del sentirsi al sicuro ma anche in gabbia nelle proprie case. Tra i silver ci sono vedovi/e, altri ancora assistono coniugi malati perché anche le badanti sono state allontanate per proteggerli dal contagio.

## **IL SENSO DI INCERTEZZA**

Molti sono in ansia non tanto nel considerare la fine imminente della propria vita che, come dice qualcuno, è qualcosa di già contemplato, ma è l'incertezza di non poter più fare le cose normali e

banali. Tra queste una carezza a un nipote o discutere con i figli per futili motivi, che oggi hanno acquisito un valore inestimabile e si fanno sentire nella morsa della mancanza.

“Sempre più emerge che la generazione degli anziani è quella maggiormente penalizzata dalla pandemia – dichiara il **Presidente di Senior Italia FederAnziani Roberto Messina** – La prospettiva di un lungo periodo di isolamento sociale, in particolare per questa fascia d’età più fragile, rende indispensabile l’adozione di misure che consentano agli anziani di tornare a una condizione di normalità pur all’interno dei nuovi limiti imposti da ragioni di sicurezza. Occorre investire in servizi destinati ai senior, non solo per rispondere ai loro bisogni materiali e primari, ma anche al diffuso bisogno di supporto psicologico e di mantenimento di una vita sociale attiva, tenendo conto anche dell’importanza di promuovere stili di vita sani e benessere (alimentazione equilibrata, movimento in casa, aderenza alla terapia) per evitare pesanti ricadute in termini di salute nel periodo successivo alla pandemia”.

**Birgitta Muhr**

---

---